

ALLEGATO A

"Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione delle graduatorie"



Città della Spezia

Servizi Educativi

**Criteri di accesso e funzionamento
delle strutture educative del
Comune della Spezia**

INDICE

- 1. Iscrizione nei nidi, nelle strutture per l'infanzia e convenzionate**
- 2. Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione delle graduatorie**
- 3. Quote di pagamento delle frequenza alle strutture comunali e convenzionate**
- 4. NIDI**
 - 4.1 La recettività nei nidi
 - 4.2. Orario di funzionamento nei nidi
 - 4.3. Ammissione, frequenza, assenza dai nidi
 - 4.4 Trasferimenti nei nidi
 - 4.5 Cessazione della frequenza nei nidi
- 5. SCUOLE DELL'INFANZIA**
 - 5.1. La recettività nelle scuole dell'infanzia
 - 5.2. Orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia
 - 5.3. Ammissione, frequenza, assenza dalle scuole dell'infanzia
 - 5.4. Trasferimenti nelle scuole dell'infanzia
 - 5.5. Cessazione della frequenza dalle scuole dell'infanzia
- 6. La vigilanza igienico-sanitaria e interventi di diagnostica e di riabilitazione**
 - 6.1. Obblighi sanitari per l'ammissione
 - 6.2. Situazioni di emergenza
 - 6.3. Interventi per integrazione dei bambini diversamente abili
- 7. Trasferimenti del personale docente e non docente e calendario scolastico**
- 8. Criteri attuativi del Regolamento del Consiglio Comunale**
- 9. Alimentazione**
 - 9.1. Modalità di gestione
 - 9.2. Le caratteristiche del servizio
 - 9.3. Diete speciali
 - 9.4. Controlli e garanzie igienico-sanitari

1. Iscrizione nei nidi, nelle scuole per l'infanzia e nelle strutture educative comunali in appalto o concessione del Comune della Spezia.

Possono essere iscritti alle strutture educative per l'infanzia a gestione diretta o in appalto o concessione tutti i bambini da tre mesi ai sei anni residenti nel Comune della Spezia.

Possono iscriversi alle Scuole dell'Infanzia comunali, in quanto paritarie, anche i bambini non residenti

Il periodo di iscrizione alle scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta o in appalto o concessione coincide con quello delle scuole dell'infanzia statali.

Per i nidi d'infanzia, centri bambini/e e le sezioni primavera a gestione diretta o in appalto o concessione le iscrizioni avvengono:

- ✓ dal 1° al 31 marzo (per i nati dal primo gennaio dell'anno di iscrizione e per i nati entro il 31 maggio");
- ✓ nei primi sei giorni lavorativi del mese di settembre per i nati dall'1 giugno e per i nati entro il **30 settembre**. Questi ultimi verranno collocati in subordine nella graduatoria già in essere con il punteggio loro attribuito.

Relativamente all'età dei bambini viene adottato il criterio della coincidenza dell'età anagrafica con l'anno solare di nascita.

Per i Centri bambini/bambine l'età dovrà essere compresa tra i 16 mesi (compiuti entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento) e i 36 mesi.

Per le sezioni primavera l'età dei bambini è compresa tra i 24 mesi (compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento) e i 36 mesi

Le nuove iscrizioni avvengono attraverso la compilazione di un modulo di domanda on line. Le famiglie dei bambini già frequentanti non devono presentare domanda di iscrizione, se non in caso di richiesta di iscrizione presso una struttura educativa comunale diversa da quella frequentata o di rinuncia alla frequenza, ma dovranno comunque compilare una domanda on line di conferma

Per accedere alle agevolazioni tariffarie occorre presentare l'attestazione ISEE che determinerà la tariffa per l'anno scolastico di riferimento, al momento dell'iscrizione

I bambini che terminano il percorso del nido comunale e dei servizi in appalto o concessione potranno presentare domanda di iscrizione alle scuole dell'infanzia comunali dove godranno della condizione di priorità, come specificato all'articolo seguente, in caso di disponibilità dei posti nelle scuole dell'infanzia scelte, per consentire loro la continuità del percorso formativo.

2. Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione delle graduatorie.

I punteggi prendono in considerazione in primo luogo le situazioni di difficoltà del bambino e, in seconda istanza, le situazioni problematiche presenti nel nucleo familiare, per favorire l'espletamento della funzione genitoriale ed offrire così al bambino un contesto di vita sereno.

Il presupposto per l'accesso ai servizi educativi comunali 0-3 anni è la residenza nel Comune della Spezia del bambino e dei genitori.

In caso di genitore unico la residenza dovrà essere quella del bambino e del genitore con affidamento esclusivo o in casi di affidamento congiunto di uno dei due genitori affidatari.

Nel caso in cui il bambino, che frequenta servizi 0-3 anni, cambi residenza nel corso dell'anno scolastico verrà garantita la frequenza fino al termine dell'anno stesso ma non sarà possibile la riconferma per l'anno scolastico successivo.

Solo in caso di esaurimento delle liste di attesa per i servizi 0-3 anni potrà essere presa in considerazione la possibilità di inserimento di bambini non residenti nel Comune della Spezia.

Solo in caso di esaurimento delle liste d'attesa potrà essere presa in considerazione la possibilità di inserimento di bambini in servizi 0-6 anni per i quali è stata presentata domanda di iscrizione fuori dei termini, da presentarsi entro il mese di settembre, i quali saranno inseriti secondo il punteggio loro attribuito in base ai criteri di seguito indicati
Ad ogni domanda d'iscrizione, per i servizi 0-6 anni, presentata viene assegnato dall'ufficio competente il punteggio ottenuto applicando i seguenti criteri:

- A) Condizioni di priorità assoluta, da applicarsi con l'ordine di precedenza di seguito indicato, per scuole dell'infanzia, nidi e sezioni primavera:
- 1) i bambini dichiarati disabili con relativa documentazione dalla competente ASL; (senza attribuzione punteggio di cui ai punti B-C)
 - 2) i bambini in affido al Comune della Spezia; (senza attribuzione punteggio di cui ai punti B-C)
 - 3) i bambini e famiglie soggetti a legislazione specifica, o ad avvio di procedura giudiziaria o con prescrizioni attuative dell'Autorità Giudiziaria o bambini e famiglie che vivono condizioni assolutamente eccezionali da documentare; (senza attribuzione punteggio di cui ai punti B-C)
 - 4)
 - a) i bambini già frequentanti, servizi educativi comunali ed in appalto o concessione (3-6 anni);(senza attribuzione punteggio di cui ai punti B-C)
 - b) i bambini già frequentanti servizi educativi comunali e in appalto o concessione (0-3 anni) solo se mantengono la residenza nel Comune;(senza attribuzione punteggio di cui ai punti B-C)
 - c) i bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia che hanno frequentato nell'anno precedente un servizio educativo (0-3 anni) comunale o in appalto o concessione purché abbiano mantenuto la residenza nel Comune della Spezia; (con attribuzione punteggio di cui ai punti B-C)
 - d) i bambini esordienti (nuovi inserimenti) nei servizi educativi comunali ed in appalto o concessione 0-6 anni residenti nel Comune della Spezia;(con attribuzione punteggio di cui ai punti B-C)

Gli inserimenti indicati nei primi tre punti sono possibili solo se tali condizioni permangono entro i limiti temporali dell'approvazione delle graduatorie definitive di ammissione.

Qualora venga fatta richiesta di inserimento di bambini di cui ai punti 1-2-3 durante l'anno scolastico e in assenza di posti disponibili, gli stessi saranno collocati in lista d'attesa con priorità assoluta

NIDI, SEZIONI PRIMAVERA E CENTRI BAMBINI:

B) Condizioni del nucleo familiare e del bambino:

- a) Figura paterna o materna assente: orfani, figli naturali riconosciuti da uno solo dei genitori punti 8
- b) genitore con affido esclusivo punti 6
- c) collocazione in lista di attesa nelle strutture comunali nell'anno precedente, (salvo rinuncia o cancellazione dalla graduatoria) oppure in caso di frequenza nell'anno precedente presso una struttura comunale e richiesta di iscrizione in una struttura diversa: punti 1
- d) Genitori entrambi lavoratori precari o genitore lavoratore con altro genitore lavoratore precario punti 15
- e) Genitori entrambi lavoratori punti 20
- f)
 - 1) uno dei genitori in gravi e documentate condizioni di salute, con una invalidità superiore al 67% (le certificazioni riguardo le invalidità o altre situazioni comunque invalidanti, devono essere rilasciate dall'ente competente) punti 6
 - 2) nucleo incompleto in cui manchi effettivamente uno dei genitori per gravi ed oggettivi fatti esterni (es.carcerazioni al momento della domanda, ecc)..... punti 6

(i punteggi di cui alle lettere d) e e) saranno attribuiti anche in presenza di un unico genitore vedovo, separato/divorziato con affido esclusivo o di bambino riconosciuto da un solo genitore e saranno attribuiti anche ai nuclei familiari in cui un solo genitore è lavoratore/disoccupato e l'altro genitore rientrante nella casistica della lettera f), punti 1) e 2)).

C) Condizioni familiari particolari:

- residenza da almeno tre anni nel Comune della Spezia, il requisito fa riferimento a quella dei genitori e si commisura a quella del genitore che lo possiede nel minor grado punti 3
 - Per ogni anno supplementare sino a un massimo di punti 5 complessivi punti 0,5
 - genitori con uno o più familiari conviventi nel nucleo anagrafico riconosciuti invalidi al 100% e ambedue i genitori lavoratoripunti 2
 - fratelli con svantaggio psico-fisico accertato ai sensi della L.104/92 punti 5
 - uno o più fratelli già frequentanti strutture comunali punti 3
 - genitori con ulteriori figli nella fascia 0-14 un punto per ciascun figlio ulteriore a quello di cui si chiede l'iscrizione fino ad un massimo di punti 3
 - assenza di figure parentali e affini (nonni, zii, figli maggiorenni e altre figure adulte) nel nucleo familiare punti 7
 - effettuazione della prima scelta nella struttura più prossima al luogo di residenza punti 4
 - essere un nucleo familiare composto da padre, madre e figli, con entrambi i genitori di età inferiore ad anni 35 punti 4
 - effettuazione della prima scelta nella struttura più prossima alla sede di lavoro punti 2
- Il punteggio attribuito, nel caso di coincidenza tra residenza e sede di lavoro vicino alla struttura individuata come prima scelta, sarà quello previsto per la residenza

SCUOLA DELL'INFANZIA :

B) Condizioni del nucleo familiare e del bambino:

- a) Figura paterna o materna assente: orfani, figli naturali riconosciuti da uno solo dei genitori,punti 8
- b) genitore con affidamento esclusivopunti 6
- c) collocazione in lista di attesa nelle strutture comunali nell'anno precedente, (salvo rinuncia o cancellazione dalla graduatoria) oppure in caso di frequenza nell'anno precedente presso una struttura comunale e richiesta di iscrizione in una struttura diversa: punti 1
- d) genitori entrambi lavoratori precari o genitore lavoratore con altro genitore lavoratore precariopunti 15
- e) genitori entrambi lavoratoripunti 20
- f) 1)uno dei genitori in gravi e documentate condizioni di salute, con una invalidità superiore al 67%(le certificazioni riguardo le invalidità o altre situazioni comunque invalidanti, devono essere rilasciate dall'ente competente)punti 6
- 2)nucleo incompleto in cui manchi effettivamente uno dei genitori per gravi ed oggettivi fatti esterni (es. carcerazioni al momento della domanda, ecc) punti 6

(i punteggi di cui alle lettere d) e e) saranno attribuiti anche in presenza di un unico genitore vedovo, separato/divorziato con affidamento esclusivo o di bambino riconosciuto da un solo genitore e saranno attribuiti anche ai nuclei familiari in cui un solo genitore è lavoratore/disoccupato e l'altro genitore rientrante nella casistica della lettera f) punti 1) e 2)

C) Condizioni familiari particolari:

- residenza da almeno tre anni nel Comune della Spezia, il requisito fa riferimento a quella dei genitori e si commisura a quella del genitore che lo possiede nel minor grado punti 3
 - Per ogni anno supplementare sino a un massimo di punti 5 complessivi punti 0,5
 - genitori con uno o più familiari conviventi nel nucleo anagrafico riconosciuti invalidi al 100% e ambedue i genitori lavoratoripunti 2
 - fratelli con svantaggio psico-fisico accertato ai sensi della L.104/92 punti 5
 - uno o più fratelli già frequentanti strutture comunalipunti 3
 - genitori con ulteriori figli nella fascia 0-14 un punto per ciascun figlio ulteriore a quello di cui si chiede l'iscrizione fino ad un massimo di punti 3
 - assenza di figure parentali e affini (nonni, zii, figli maggiorenni e altre figure adulte) nel nucleo familiare punti 7
 - effettuazione della prima scelta nella struttura più prossima al luogo di residenza punti 4
 - essere un nucleo familiare composto da padre, madre e figli, con entrambi i genitori di età inferiore ad anni 35 punti 4
 - effettuazione della prima scelta nella struttura più prossima alla sede di lavoro punti 2
- Il punteggio attribuito, nel caso di coincidenza tra residenza e sede di lavoro vicino alla struttura individuata come prima scelta, sarà quello previsto per la residenza

Specifiche:

1. gli uffici potranno richiedere la presentazione della documentazione attestante quanto dichiarato nella domanda, qualora non reperibili presso altri Enti pubblici.
 2. la domanda di iscrizione va compilata e sottoscritta solo dai genitori del bambino o dagli esercenti la patria potestà.
 3. Per lavoratore precario si intende colui che ha un rapporto di lavoro a tempo determinato per periodi continuativi o non, compresi tra i 4 e i 9 mesi, nell'anno precedente alla presentazione della domanda d'iscrizione;
 4. L'Amministrazione si riserva di orientare gli inserimenti dei bambini in strutture diverse qualora le condizioni di disagio territoriale o dell'utenza divengano eccessive e problematiche. L'attenta analisi della situazione specifica dei singoli contesti e l'adozione di misure efficaci in grado di favorire uno sviluppo positivo del processo di insegnamento apprendimento consentiranno di creare situazioni di eterogeneità sociale e culturale che tutelino la condizione di vita dei bambini
 5. nel caso di iscrizione di fratelli gemelli che per posizione in graduatoria non abbiano ambedue l'ammissione alla struttura richiesta, i genitori verranno contattati per poter modificare la scelta della struttura che consenta l'ammissione, ove possibile, per ambedue.
- In caso di parità di punteggio prevale la maggiore età del bambino e in ulteriore subordine la residenza rispetto alla scuola.

Le graduatorie di ammissione verranno adottate mediante determinazione dirigenziale e pubblicate entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.

Alle famiglie viene offerta la possibilità di iscrizione presso tutte le scuole dell'infanzia e nidi comunali posti sul territorio cittadino.
Le famiglie nella domanda di ammissione dovranno indicare, tra tutte le strutture elencate, le prescelte in ordine decrescente di interesse.
Qualora la famiglia indichi un numero inferiore di scelte, oppure una sola scelta, rispetto al numero di strutture comunali offerte, la domanda di ammissione si intenderà esclusiva per la/le struttura/e ivi indicate e pertanto il bambino potrà essere inserito solo nelle strutture indicate.

Tutte le domande di iscrizione verranno disposte nelle graduatorie di ammissione redatte per punteggio attribuito a ciascuna domanda secondo i criteri sopra riportati e con l'indicazione della struttura educativa assegnata, tra le opzioni indicate dalla famiglia nella domanda di iscrizione.

Qualora il numero di iscrizioni di bambini provenienti dai servizi per l'infanzia 0-3 anni per una scuola dell'infanzia comunale sia superiore al numero dei posti disponibili nelle strutture indicate in ordine decrescente nelle domande di iscrizione, si provvederà all'attribuzione dei punteggi al fine di determinare una graduatoria "riservata" dei bambini ammessi nei posti disponibili delle scuole dell'infanzia. Tale graduatoria, comprensiva di bambini eventualmente non ammessi, avrà priorità rispetto alla graduatoria dei bambini nuovi iscritti.

I posti che si renderanno disponibili dopo l'approvazione della graduatoria verranno assegnati ai bambini rimasti in lista d'attesa, seguendo l'ordine di punteggio e di scelta delle strutture così come indicato nella domanda d'iscrizione; qualora la famiglia rinunci al posto offerto, per una delle sedi indicate nella domanda, verrà cancellata dalla graduatoria.

Nel caso di esaurimento della graduatoria di lista d'attesa per centri bambini (16-36 mesi) e le sezioni primavera (24-36 mesi), potranno essere chiamati i bambini, della stessa fascia d'età, presenti nelle graduatorie della lista d'attesa dei nidi e qualora non accettassero il servizio offerto non saranno cancellati dalla graduatoria stessa.

3 Quote di pagamento delle frequenze alle strutture comunali e convenzionate:

Le tariffe, le modalità di pagamento e le agevolazioni tariffarie delle strutture comunali, servizi innovativi e strutture educative in gestione sono determinate con deliberazioni di approvazione del bilancio comunale.

4. Nidi

4.1. La ricettività nei nidi

Ogni nido si articola, di norma, nei seguenti gruppi di bambini, individuati in relazione all'età e al quadro di sviluppo psicomotorio:

- a) Piccoli – bambini nati o nati dall'1.1 al 30.09 dell'anno solare di iscrizione;
- b) medi/grandi – bambini nati dall'1/1 al 31/12 del biennio precedente all'anno solare di iscrizione.

Nei servizi educativi 0 – 3 anni gli operatori non potranno essere parenti dei bambini ammessi alla frequenza della struttura fino al secondo grado di parentela, per la conflittualità derivante alla duplice funzione nella progettazione dell'intervento educativo all'interno della struttura (qualità progettata in quanto operatore) e nella valutazione del livello di soddisfazione (qualità percepita in quanto utente).

L'organizzazione interna di ogni struttura sarà costantemente verificata e potrà essere modificata sulla base di proposte motivate da parte dei Coordinatori e delle educatrici.

I gruppi – sezione si rapportano tra loro in modo aperto e flessibile, così da consentire le attività di piccoli e grandi gruppi e interventi individualizzati.

L'organizzazione della struttura è improntata a criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale ed è sottoposta a continua verifica, in relazione:

- alle esperienze ed esigenze dei bambini e delle bambine;
- alla sperimentazione riferita alla ricerca psico – pedagogica;
- all'aggiornamento permanente degli operatori e delle operatrici;
- alle proposte del Comitato di Gestione.

Tutte le attività educative sono esercitate nell'ambito degli orientamenti stabiliti dal Regolamento del sistema educativo integrato per l'infanzia della città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7.3.2005.

La ricettività dei singoli nidi, al fine di poter garantire un sempre pieno utilizzo della struttura e del personale, varia in relazione all'articolazione degli spazi, dei tempi e al rapporto numerico educatore/bambino previsto dalle normative vigenti.

Al fine di garantire la massima integrazione dei bambini diversamente abili o di particolari disagi saranno garantiti interventi di supporto.

4.2. Orario di funzionamento dei nidi

I nidi, seguono l'orario di apertura 8 -16; eccezion fatta per le strutture per cui si prevede un orario diversificato per l'entrata anticipata alle ore 7.30.

Tale possibilità verrà riconosciuta solo nei casi di ambedue i genitori lavoratori (con certificazione del datore di lavoro o autocertificazione nel caso di lavoratori autonomi, da cui risulti la coincidenza degli orari di lavoro con gli orari della struttura), o di particolari e gravi casi di disagio familiare e sarà garantita in presenza di almeno 4 richieste.

Per un uso articolato del Servizio e compatibilmente con le esigenze della continuità educativa, dei tempi di vita con i bambini e delle risorse disponibili, saranno tenute in considerazione le richieste particolari degli utenti.

4.3. Ammissione, frequenza/assenza nei nidi

Le famiglie dei bambini ammessi sono invitate, prima dell'inizio della frequenza, ad un incontro preliminare, all'interno della struttura, per la presentazione della stessa, del progetto educativo e per un colloquio.

Le insegnanti effettueranno i colloqui individuali con le famiglie e provvederanno collegialmente a decidere tempi e modalità degli inserimenti stessi prima dell'inizio della frequenza dei bambini.

Tali iniziative, sono indirizzate a favorire la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso della struttura da parte delle stesse famiglie, nonché a favorire il buon inserimento dei bambini.

L'ammissione dei bambini ha luogo, di norma, entro il mese di settembre, oppure ogni qualvolta si liberi un posto ma non oltre il 28 febbraio dell'anno scolastico in corso.

Nel periodo d'inserimento dei nuovi ammessi sono da prevedere elasticità di orario e la presenza di una figura parentale, secondo modalità concordate tra genitori e personale educativo, tenute presenti, prioritariamente, le esigenze dei bambini.

Il personale educativo è tenuto a conservare agli atti la documentazione personale dei bambini.

L'accoglienza dei bambini al Nido avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

Eventuali eccezionali ritardi vanno comunicati telefonicamente al personale del Nido entro le ore 9.00. I genitori che ripetutamente accompagnino i bambini in ritardo saranno richiamati al rispetto dell'orario.

L'orario di uscita deve essere rigorosamente rispettato dai genitori. Qualora i genitori ritardino e dopo una infruttuosa ricerca ai recapiti telefonici, il personale del nido sarà autorizzato a richiedere l'intervento della Polizia Municipale.

I genitori in ritardo dovranno firmare apposito modulo presso la struttura

L'inserimento dei bambini nuovi ammessi, o il loro rientro dopo assenza prolungata, deve avvenire con gradualità e in collaborazione con le famiglie.

All'uscita i bambini sono consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni conosciute ed autorizzate per iscritto dai medesimi su appositi moduli allegando copia di documento d'identità.

Il personale educativo collabora con il Medico specialista in pediatria e gli operatori socio sanitari al fine di:

- ricevere e offrire informazioni rispetto alla situazione del bambino;
- individuare, anche su richiesta dei genitori, i bambini da sottoporre a visite di controllo;
- individuare, anche su segnalazione dei genitori, i casi in cui si rende necessaria la somministrazione di diete speciali;

Il bambino, frequentante il nido, sarà allontanato se presenterà condizioni che compromettano in modo significativo il suo stato di salute con patologie mediche che gli impediscano di partecipare adeguatamente alle attività della struttura.

Nel caso in cui il bambino sia affetto da patologie croniche, oppure siano in atto malattie di breve durata ma che necessitino di diete speciali, è necessario

presentare certificazione medica riportante gli specifici alimenti vietati, i limiti temporali dei divieti e le eventuali grammature.

Non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale della scuola ad eccezione dei farmaci salvavita.

Per consentire la partecipazione alle uscite e/o gite i genitori dovranno rilasciare apposita e singola autorizzazione per i propri figli. Le strutture educative garantiranno il servizio ai bambini le cui famiglie non possano o non vogliono partecipare a tali attività.

4.4. Trasferimenti nelle strutture dei nidi

Per garantire una opportuna continuità del percorso educativo dei bambini e delle loro famiglie non si effettuano trasferimenti da una struttura all'altra durante l'anno scolastico.

Le richieste di trasferimento nei nidi per cambio di residenza delle famiglie da un altro Comune vengono accolte in qualunque periodo dell'anno, ma i bambini saranno collocati nella graduatoria generale in base al punteggio loro attribuito.

Non sono accettati trasferimenti tra strutture diverse ad eccezione dei bambini diversamente abili e casi particolari segnalati dai Servizi Sociali.

Resta la facoltà del genitore di iscrivere il proprio figlio in una struttura educativa diversa da quella frequentata nei tempi e nei modi previsti dal presente regolamento, decadendo dal diritto di frequenza nella vecchia struttura.

In tal caso verrà attribuito il punteggio aggiuntivo di 1 punti nell'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 2.

4.5. Cessazione della frequenza

Le educatrici hanno l'obbligo di segnalare al Servizio le assenze ingiustificate dei bambini che si protraggano per 45 giorni. Saranno quindi attivate le procedure per la cessazione della frequenza mediante comunicazione alla famiglia.

In caso di assenze del bambino, anche giustificate (con esclusioni di ricoveri ospedalieri e/o malattie gravi e di lunga evoluzione), che si protraggono per un periodo superiore a 60 giorni, verrà disposta d'ufficio la cessazione della fruizione del servizio, mediante comunicazione alla famiglia (con preavviso di almeno 15 giorni) e verrà effettuato un nuovo inserimento secondo l'ordine della graduatoria.

5. Scuole dell'Infanzia

5.1. La recettività nelle scuole dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, di norma, è organizzata per sezioni aperte, eterogenee per età.

La sezione è l'unità organizzativa di base per la relazione adulto/bambino e tra coetanei, per la progettazione della esperienza educativa.

Nei servizi per l'infanzia 3 – 6 anni gli operatori non potranno essere parenti dei bambini ammessi alla frequenza della struttura fino al secondo grado di parentela, per la conflittualità derivante alla duplice funzione nella progettazione dell'intervento educativo all'interno della struttura (qualità progettata in quanto operatore) e nella valutazione del livello di soddisfazione (qualità percepita in quanto utente).

La sezione è aperta in quanto concorre a realizzare:

- attività di intersezione per attivare forme di collaborazione tra bambini ed adulti inseriti nel progetto educativo e didattico;
- attività per piccoli gruppi, che consentano di volta in volta all'insegnante di rapportarsi con pochi bambini e, contemporaneamente, permettere ai bambini di vivere momenti di autonomia dall'adulto;
- attività di piccolo gruppo per la continuità educativa e i rapporti tra il nido e la scuola dell'infanzia.

In presenza di bambini o bambine disabili, per favorire l'integrazione, sarà assegnato personale di supporto alle attività di sezione. Tutte le attività educative sono esercitate nell'ambito degli orientamenti stabiliti dal Regolamento del sistema educativo integrato per l'infanzia della città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 7.3.2005

5.2. Orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia

Le scuole dell'infanzia, di norma, seguono l'orario di apertura 8 -16; eccezion fatta per le strutture per cui si prevede un orario diversificato per l'entrata anticipata alle ore 7.30.

Tale possibilità verrà riconosciuta solo nei casi di ambedue i genitori lavoratori (con certificazione del datore di lavoro o autocertificazione nel caso di lavoratori autonomi, da cui risulti la coincidenza degli orari di lavoro con gli orari della struttura), o di particolari e gravi casi di disagio familiare e sarà garantita in presenza di almeno 4 richieste.

Per un uso articolato del Servizio e compatibilmente con le esigenze della continuità educativa, dei tempi di vita con i bambini e delle risorse disponibili, saranno tenute in considerazione le richieste particolari degli utenti.

5.3. Ammissione, frequenza/assenza nelle scuole dell'infanzia

Le famiglie dei bambini ammessi sono invitate, prima dell'inizio della frequenza, ad un incontro preliminare, all'interno della struttura, per la presentazione della stessa, del progetto educativo e per un colloquio.

Le insegnanti effettueranno i colloqui individuali con le famiglie e provvederanno collegialmente a decidere tempi e modalità degli inserimenti stessi prima dell'inizio della frequenza dei bambini.

Tali iniziative sono indirizzate a favorire la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso della struttura da parte delle stesse famiglie, nonché a favorire il buon inserimento dei bambini.

L'ammissione dei bambini ha luogo, di norma, entro il mese di settembre, oppure ogni qualvolta si liberi un posto ma non oltre il 31 gennaio dell'anno scolastico in corso.

Nel periodo d'inserimento dei nuovi ammessi sono da prevedere elasticità di orario e la presenza di una figura parentale, secondo modalità concordate tra genitori e personale educativo, tenute presenti, prioritariamente, le esigenze dei bambini.

Il personale educativo è tenuto a conservare agli atti la documentazione personale dei bambini.

L'accoglienza dei bambini alla scuola dell'infanzia avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

Eventuali eccezionali ritardi vanno comunicati telefonicamente al personale della scuola dell'infanzia entro le ore 9.00.

I genitori che ripetutamente accompagnino i bambini in ritardo senza preavviso saranno richiamati al rispetto dell'orario.

L'orario di uscita deve essere rigorosamente rispettato dai genitori.

Qualora i genitori ritardino e dopo una infruttuosa ricerca ai recapiti telefonici, il personale del nido sarà autorizzato a richiedere l'intervento della Polizia Municipale.

I genitori in ritardo dovranno firmare apposito modulo presso la struttura. L'inserimento dei bambini nuovi ammessi, o il loro rientro dopo assenza prolungata deve avvenire con gradualità e in collaborazione con le famiglie.

All'uscita i bambini sono consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni conosciute ed autorizzate per iscritto dai medesimi su appositi moduli allegando copia di documento d'identità.

Per le assenze dei bambini, in caso di malattia e qualora superino la durata di cinque giorni (comprensivo delle festività), la riammissione è condizionata dalla presentazione di certificato medico di buona salute.

Il personale educativo collabora con il Medico specialista in pediatria e gli operatori socio sanitari al fine di:

- ricevere e offrire informazioni rispetto alla situazione del bambino;
- individuare, anche su richiesta dei genitori, i bambini da sottoporre a visite di controllo;
- individuare, anche su segnalazione dei genitori, i casi in cui si rende necessaria la somministrazione di diete speciali;

Il bambino, frequentante la scuola dell'infanzia, sarà allontanato se presenterà condizioni che compromettano in modo significativo il suo stato di salute impedendogli di partecipare adeguatamente alle attività.

Nel caso in cui il bambino sia affetto da patologie croniche, oppure siano in atto malattie di breve durata ma che necessitino di diete speciali, è necessario presentare certificazione medica riportante gli specifici alimenti vietati, i limiti temporali dei divieti ed le eventuali grammature.

Non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale della scuola ad eccezione di farmaci salvavita.

Per consentire la partecipazione alle uscite e/o gite i genitori dovranno rilasciare apposita e singola autorizzazione per i propri figli. Le strutture educative garantiranno il servizio ai bambini che non possano o non vogliano partecipare a tali attività.

5.4. Trasferimenti nelle strutture delle scuole dell'infanzia

Per garantire una opportuna continuità del percorso educativo dei bambini e delle loro famiglie non si effettuano trasferimenti da una struttura all'altra durante l'anno scolastico.

Le richieste di trasferimento nella scuola dell'infanzia per cambio di residenza da un altro Comune vengono accolte in qualunque periodo dell'anno, ma i bambini saranno collocati nella graduatoria generale in base al punteggio loro attribuito.

Non sono accettati trasferimenti da una struttura all'altra ad eccezione dei bambini diversamente abili e casi particolari segnalati dai Servizi Sociali.

Resta la facoltà del genitore di iscrivere il proprio figlio in una struttura educativa diversa da quella frequentata nei tempi e nei modi previsti dal presente regolamento, decadendo dal diritto di frequenza nella struttura precedente. In tal caso verrà attribuito il punteggio aggiuntivo di 1 punti nell'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 2.

5.5.Cessazione della frequenza

In caso di assenze ingiustificate, che si protraggano per 45 giorni, le educatrici hanno l'obbligo di segnalarlo al Servizio .Saranno quindi attivate le procedure per la cessazione della frequenza da comunicare alla famiglia.

In caso di assenze del bambino, anche giustificate (con esclusioni di ricoveri ospedalieri e/o malattie gravi e di lunga evoluzione), che si protraggono per un periodo superiore a 60 giorni, verrà disposta d'ufficio la cessazione della fruizione del servizio, mediante comunicazione alla famiglia (con preavviso di almeno 15 giorni) e con un nuovo inserimento.

6. VIGILANZA IGIENICO SANITARIA E INTERVENTI DIAGNOSTICI DI RIABILITAZIONE NELLE STRUTTURE COMUNALI

6.1. Obblighi sanitari per l'ammissione

Per essere ammessi alle strutture le famiglie devono aver ottemperato per i propri bambini alle prescrizioni previste dalle leggi sanitarie vigenti.

6.2. Situazioni di emergenza

Nelle situazioni di emergenza le educatrici o insegnanti all'interno del plesso attivano le seguenti procedure:

- avvisare i genitori, il coordinatore della struttura e il servizio;
- chiamare l'ambulanza (qualora se ne ravvisi la necessità);
- comunicare ai competenti presidi ASL per malattie infettive e/o di malattie per cui ne è prevista la segnalazione.

6.3. Interventi per l'integrazione del bambino diversamente abile

La responsabilità della diagnosi e della riabilitazione dei bambini disabili è di competenza del servizio A.S.L.

L'Amministrazione potrà avvalersi della consulenza dei presidi dell'ASL, competente per il singolo caso, al fine di assicurare gli adeguati interventi educativi di integrazione.

Per la frequenza e per l'integrazione del bambino disabile nella strutture educative comunali gli interventi avverranno secondo le modalità previste nell'Accordo di integrazione dell'handicap firmato a livello provinciale dal Comune della Spezia.

7. I TRASFERIMENTI DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE E CALENDARIO SCOLASTICO

I criteri e le modalità dei trasferimenti del personale docente e non docente, nonché la definizione del calendario scolastico sono oggetto di Accordi sindacali decentrati.

8. CRITERI ATTUATIVI DEL REGOLAMENTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Il Circolo didattico delle scuole dell'infanzia del Comune della Spezia è formato da tutte le scuole dell'infanzia comunali e il Dirigente Scolastico richiamato dalla normativa sulla parità scolastica e dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale è da intendersi identificato nella persona del Dirigente dei Servizi Educativi.

Il collegio docenti, di cui all'art. 4.2. del Regolamento, dovrà eleggere nel suo seno quale rappresentante per il Consiglio di Circolo un docente eletto tra i docenti di ruolo, non di ruolo o dei docenti di sostegno, intendendo tra i docenti non di ruolo coloro che abbiano un incarico temporale annuale.

9. ALIMENTAZIONE

E' importante sottolineare l'alta valenza educativa del momento del pasto all'interno delle strutture per perseguire finalità rivolte:

- ad indirizzare il bambino verso un'alimentazione appropriata e corretta, promuovendo anche l'assaggio di cibi che spesso non rientrano nelle loro abitudini alimentari;
- alla partecipazione e alla condivisione del pranzo, come momento di convivialità e di socializzazione, in cui sono facilitati gli scambi di idee e di opinioni, l'apprendimento di comportamenti sociali, di attenzione e di rispetto degli altri;
- alla consapevolezza dei bambini dei propri gusti, dei propri bisogni e delle proprie capacità ed abilità come conquiste di autonomie.

9.1 Modalità di gestione

Il Servizio di Ristorazione e' appaltato secondo un modello di gestione diretta che riguarda 4 Nidi, 6 Scuole dell'Infanzia Comunali e 2 Sezioni Primavera dove sono operative 8 cucine per la produzione dei pasti.

L'approvvigionamento delle derrate alimentari, sulla base del numero dei pasti da erogare e delle tabelle dietetiche, e' centralizzato con consegne giornaliere mediante mezzi idonei al trasporto di generi a crudo.

Il pasto nella scuola dell'infanzia e' composto da uno spuntino a base di frutta o dessert che viene consumato a metà mattina, dal pranzo vero e proprio (primo piatto, secondo piatto, contorno, pane, acqua).

Il pasto negli asili nido e' composto da uno spuntino a base di frutta o dessert che viene consumato a metà mattina, dal pranzo vero e proprio (primo piatto, secondo piatto, contorno, pane, acqua).

9.2 Le caratteristiche del servizio

Il presente regolamento non consente il consumo all'interno della scuola di cibi preparati o acquistati dalle famiglie.

Per festeggiare i compleanni dei bambini e' istituito "il giorno del non compleanno" : una volta al mese vengono festeggiati tutti i compleanni (compresi i compleanni dei mesi estivi) del mese di riferimento utilizzando per la festa alimenti del Mercato Equo e solidale forniti dal Comune della Spezia.

I menù e le tabelle dietetiche sono elaborate dalla dietista del Comune della Spezia, formulati secondo l'orientamento della alimentazione bio-mediterranea, in linea con le raccomandazioni dell'Istituto Nazionale della Nutrizione e i L.A.R.N. (Livelli di Assunzione giornalieri Raccomandati in Nutrienti).

I menù sono strutturati su due periodi estivo e invernale, e risultano articolati su quattro settimane.

9.3 Diete speciali

La "dieta speciale" e' una risposta ad esigenze cliniche e pertanto deve essere richiesta con certificazione medica (indicante la patologia nonché gli alimenti che non possono essere consumati dal bambino e, qualora si tratti di problematiche temporanee, la durata della prescrizione), a questa si affiancano richieste di alimentazione che escludono alcuni cibi per ragioni etico-religiose o ideologiche.

La dieta verrà definita solo successivamente alla consegna del certificato medico ed al colloquio, anche telefonico, con la dietista.

Qualunque modifica alla prescrizione medica agli atti d'ufficio, in qualunque tempo intervenga, necessita di nuova certificazione da parte del medico curante.

In caso di indisposizioni con richiesta giornaliera di dieta c.d. "in bianco" verrà erogato un pasto a ridotto apporto di grassi predeterminato dalla dietista, comprensivo di primo e secondo piatto, contorno e frutta.

Per analoghe situazioni di durata superiore a 3 giorni si richiede la presentazione della certificazione medica.

Nel caso di esigenze particolari per motivazioni religiose e ideologiche e' sufficiente una richiesta scritta da parte del genitore su apposito modulo.

9.4 Controlli e garanzie igienico-sanitarie:

I controlli di tipo sanitario vengono effettuati dal personale operante nei Servizi dell'Azienda UASL di La Spezia: Dipartimento di Prevenzione.

Il Comune della Spezia attiva una convenzione con istituto abilitato ad eseguire controlli analitici sullo stato generale igienico-sanitario delle cucine e delle preparazioni alimentari somministrate e controlli qualitativi sulle materie prime utilizzate.

I controlli qualitativi sulle derrate alimentari, sul piano organolettico e relativamente alla corrispondenza con i requisiti indicati nel Capitolato di fornitura, sono eseguiti dal personale di ogni cucina, dal personale comunale opportunamente formato, dalla dietista e dalla Commissione Mensa dei genitori.

Ciascun prodotto e' corredato di schede merceologiche che definiscono la qualità sulla base di parametri igienici, nutrizionali, organolettici e merceologici.

E' istituita una Commissione Mensa composta da un genitore per ogni struttura educativa, così come previsto da una apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Presso ogni cucina e' adottato un "piano di autocontrollo" (secondo il metodo HACCP, nel rispetto del D.lgs 155/97) che ha lo scopo di garantire la sicurezza igienica dei pasti, attraverso la verifica ed il controllo di tutto il processo produttivo.

I genitori possono conoscere nel dettaglio le tabelle dietetiche, i menu', le caratteristiche delle derrate alimentari, le norme tecniche previste per le forniture dei generi alimentari, il sistema di autocontrollo adottato ecc, possono richiedere un incontro con la dietista.

Ogni anno il personale di cucina partecipa a corsi di formazione teorico-pratici inerenti la nutrizione, la gastronomia e la sicurezza alimentare.

Il personale docente viene formato rispetto alla sana e corretta alimentazione nel bambino e rispetto alle nozioni di base igienico-sanitarie.

Il Comune della Spezia garantisce la fornitura di prodotti biologici all'interno dei menù predeterminati quali: carne rossa, fagioli, ceci, lenticchie, orzo perlato, miglio, farro, patate, carote, passata di pomodoro. Frutta e verdura fresca biologica e/o a lotta integrata.